

# COLORE APS ETS - RELAZIONE ATTIVITA' 2021



## PREMESSA

Pur non essendo obbligatoria la redazione della relazione di missione, avendo l'associazione, ricorrendone i presupposti di cui dall'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la possibilità di adottare il rendiconto per cassa, si è scelto di adottare volontariamente per maggiore livello di trasparenza verso i soci ed i terzi, di redigere comunque una relazione illustrativa delle attività (anche in virtù dell'articolo 8.4 del proprio statuto).

## IDENTITA' E OGGETTO SOCIALE

### Anagrafica

Denominazione: "COLORE APS ETS"

Ragione Sociale: Associazione non riconosciuta, Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo Settore

Sede unica: Via Moncucco 29 – 20142 –Milano

Recapiti: telefono- 0289539954; email- segreteria@apscolore.org

Sito Web: [www.associazionecolore.it](http://www.associazionecolore.it)

Codice fiscale 12133530159

Partita iva 08101880964 (*regime fiscale legge 398/91* - N° REA 2004288 - Codice Ateco: 949990)

Iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore il 20 aprile 2022- N° repertorio 29638

### Missione

Colore è un'associazione di promozione sociale ed un ente del terzo settore che gestisce un Centro di Integrazione Sociale a Milano in via Moncucco 29. Anche se opera principalmente nel quartiere, Colore è una realtà cittadina, radicata a livello territoriale e si rivolge ad un'utenza eterogenea.

**Vision:** migliorare la qualità sociale delle relazioni, del tempo e del territorio ispirando, condividendo e praticando modelli di socialità integrata, promuovendo nel contempo valori inclusivi.

**Mission:** gestiamo un centro di aggregazione rivolto ai soci, alla collettività e al territorio, dove promuoviamo, organizziamo, gestiamo, e ospitiamo attività di interesse sociale e culturale, quindi socio-educativo e di cooperazione-solidale, finalizzate all'integrazione sociale. Qui le persone possono partecipare, realizzare e condividere percorsi ed esperienze di aggregazione socialmente utili. Colore agisce come l'agente fluidificante di interessi, valori ed attitudini socialmente rilevanti, li promuove, li stimola, li esprime e gli fornisce impulso, li inter-connette strategicamente cercando di trasformarli in attività e azioni concrete per poi ricondurli in un contesto più ampio di appartenenza comunitaria che produce beni relazionali, anche a favore della comunità locale e del territorio in generale. Diamo così forma ad una comunità sociale, multietnica, eterogenea e cosmopolita, inclusiva, mutevole, continuativa e originale, fatta di

persone, gruppi e organizzazioni che sperimentano forme di coesione sociale, verificando a livello micro-sociale i fenomeni socioculturali più ampi. Colore è e vuole essere una comunità sociale unita nel rispetto e nella tutela delle differenze. Una comunità sociale che impara, studia, si diverte, lavora e si impegna per l'interesse collettivo.

**Core istituzionale: integrazione sociale.** Col termine integrazione intendiamo l'inclusione delle diverse identità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente alcuna discriminazione e nel quale venga praticata la comunicazione interculturale. L'integrazione è un importante processo sistemico che si aggiunge alla differenziazione. Questa comporta l'articolazione del sistema sociale in sotto-sistemi strutturalmente e funzionalmente differenti. Si ha così la segmentazione in gruppi specifici e la precisazione delle norme e dei valori culturali. L'integrazione è il processo attraverso il quale il sistema acquista e conserva un'unità strutturale e funzionale, pur mantenendo la differenziazione degli elementi. L'integrazione è anche il prodotto di tale processo, in termini di mantenimento dell'equilibrio interno del sistema, della cooperazione sociale, del coordinamento tra i ruoli e le istituzioni.

## Aree e Settori di intervento

**Aree di intervento:** Colore promuove attività socioculturali attraverso un' **Area socio-educativa** che si occupa di Tempo Libero, Cultura, Ecologia e Volontariato ed un' **Area cooperativa-solidale** che si occupa di Associazionismo, Multietnicità, Coesione Sociale e Rete Territoriale.

Per Colore l'aggregazione e le attività sociali all'insegna della condivisione hanno un'utilità specifica, non sono dimensioni fini a sé stesse, bensì funzionali alla produzione di beni relazionali e inserite in un progetto più ampio e globale, in cui le proposte e le iniziative per il **Tempo Libero** e gli eventi di animazione territoriale acquisiscono un significato che va al di là dell'aspetto ludico e ricreativo. Particolare attenzione è quindi dedicata alla **Cultura** e all'educazione, con un approccio divulgativo, popolare e accessibile a tutti. Le altre attività, i servizi e le iniziative di Colore sono riconducibili alla sfera artistica, didattica e informativa ma anche alla pratica del riciclo, al rispetto e alla cura del verde e della natura che definiscono l'area **Ecologica**. Colore promuove il **Volontariato**, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, nell'intento di mettere in condizione i cittadini non solo di partecipare a iniziative e piccoli progetti, ma anche di promuoverli e gestirli. In questo modo ciò che è proposto e promosso assume una forte connotazione valoriale, perché fornisce gli strumenti concreti per definire spazi e tempi utili e funzionali al miglioramento della qualità del tempo libero in particolare e della vita, più in generale. Le iniziative promosse da Colore hanno anche un fine di **Integrazione Multietnica** che intende valorizzare le differenze, quindi la promozione e lo sviluppo dell'**Associazionismo** e dei gruppi informali con interessi socialmente e culturalmente significativi, anche se non strutturati. Per tali scopi condividiamo le nostre esperienze, eroghiamo servizi, realizziamo iniziative ed eventi, facilitando nel contempo lo scambio di idee e buone prassi. In tale contesto inoltre è da sempre fondamentale il contatto con le organizzazioni che si occupano di emarginazione, in modo da fornire, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di orientamento sociale di base e la promozione di iniziative che favoriscono la **Coesione Sociale**. Fondamentale infine un'azione di **Rete Territoriale** dove Colore interagisce, collabora e si confronta con le altre realtà pubbliche e private, creando rete territoriale e sinergia sociale.

**Valori principali:** Colore è un'associazione fatta di persone che si riconoscono in alcuni valori di base quali Divertimento (tempo libero), Ecologia (eco-logica), Educazione (cultura), Altruismo (volontariato), Cooperazione (associazionismo), Cosmopolitismo (multietnico), Solidarietà (coesione sociale) e Unione (rete territoriale), partendo dai quali promuovono attività sociali finalizzate a creare relazioni che esprimono l'appartenenza a una comunità.

## COMPAGINE ASSOCIATIVA e RISORSE UMANE

### Cariche e Organi Sociali al 31/12/2021

NOME	COGNOME	CARICA
Maurizio	Siracusa	Presidente- Consigliere
Giovannina	Chirico	Vice-presidente- Consigliera
Sergio Enzo	Spinoso	Consigliere
Nadia	Candelori	Garante
Paola	Bistoletti	Garante
Caterina	Cannone	Garante

### Soci e Volontari

Anche nel 2021, per organizzare e gestire tutte le attività della vita associativa, l'associazione si è avvalsa principalmente del supporto di volontari iscritti nel registro dell'Associazione di cui all'art. 17, comma1.

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2021 aggiornati al 31 dicembre.

ANNO SOCIALE	N°SOCI	N°VOLONTARI
<b>2021</b>	<b>54</b>	<b>36</b>
2020	62	32
2019	69	34
2018	73	38
2017	141	47
2016	235	74



Nel 2021, il numero dei soci è in lieve calo rispetto agli anni precedenti, mentre quello dei volontari si è ripristinato ai livelli pre-pandemia ed è più stabile. Si conferma che tale tendenza, come analizzato nelle relazioni recenti, è frutto di un orientamento sempre più attento alla qualità dei rapporti associativi e di volontariato, spesso trascurati in favore della quantità. Quest'anno, il calo degli associati e l'aumento dei soci-volontari conferma definitivamente una nuova stabilizzazione dei "numeri", dove il rapporto tra associati e soci-volontari tende ad assottigliarsi e, presumibilmente, continuerà ancora a farlo.

Ricordiamo che Colore rivolge le attività di volontariato agli associati; la scelta è legata principalmente alla volontà di sviluppare coesione su finalità comuni, consapevolezza e senso di appartenenza alla comunità associativa, tutti elementi funzionali a una gestione migliore dell'associazione stessa.

Oltre il 50% degli associati negli ultimi 2 anni è composto da volontari.

Per i soci è stata resa disponibile online sul sito, una lettera stagionale quadrimestrale che li tiene aggiornati sulle attività in corso promosse dall'associazione e sull'andamento della vita associativa.

Gli associati partecipanti all'assemblea dei soci per l'approvazione della relazione di missione e del rendiconto del 26 giugno 2021 sono stati 19 (escluse le deleghe).

Ai soci è naturalmente permesso partecipare indistintamente a tutte le attività rivolte e offerte alla collettività.

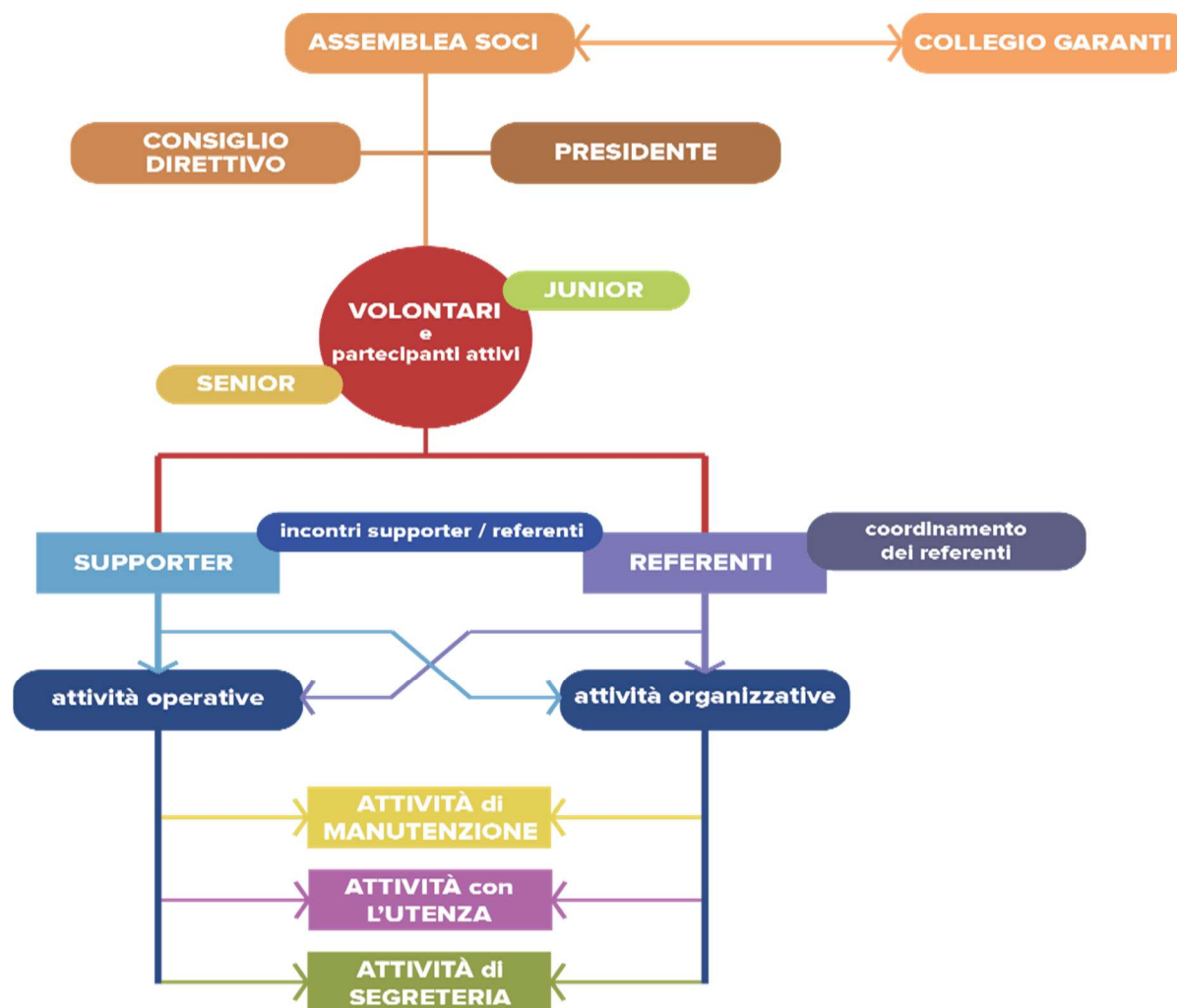
## **Rapporti lavorativi**

Nel corso dell'anno, per lo svolgimento diretto delle attività e dei progetti istituzionali previsti, abbiamo avviato inoltre (oltre a diversi rapporti professionali e di consulenza per la sicurezza, il lavoro, il terzo settore e altri aspetti amministrativi), i seguenti rapporti lavorativi:

- 2 dipendenti subordinati, categoria impiegati (per il progetto Restarts);
- 3 occasionali/accessori (per il supporto alle attività del progetto Restarts);
- 3 occasionali autonomi (1 per i corsi di yoga da remoto e in presenza, svolti anche per attività previste dal Progetto Restarts; 1 per il laboratorio dei tappi di sughero in occasione della Vendemmia Sociale; 1 per l'iniziativa React);
- 1 autonomo professionale (per il supporto alle attività del progetto Restarts).

Nessun membro del CDA di Colore APS ETS nel 2021 ha percepito compensi.

## Organigramma/Funzionigramma



È endemico per la nostra organizzazione associativa avere continui mutamenti, in quanto la stessa dipende dalle risorse disponibili a tutti i livelli e queste sono instabili e mutevoli.

La pandemia e le sue conseguenze sulla disgregazione dei rapporti di volontariato, l'avvio di attività da remoto e il successivo ritorno in presenza, la necessità di inserimento di rapporti autonomi e professionali e di lavoratori dipendenti a supporto della gestione dei progetti avviati e poi conclusi, hanno ulteriormente evidenziato questo aspetto.

L'organizzazione, quindi, da una parte è estremamente flessibile ma dall'altra tende a ottenere e raggiungere elementi di stabilità per progredire e articolarsi. Il volontario referente è colui che spontaneamente e per disponibilità propria ha un livello di coinvolgimento nell'attuazione delle attività abbastanza continuativo, quindi significativo e focalizzato su una o più attività specifiche, segue inoltre gli incontri informativi/formativi, la vita associativa e/o mostra un livello di interesse, comunicazione e partecipazione rilevante, a differenza del volontario supporter che, pur contribuendo alla vita associativa, non ha queste specificità per motivi di diversa natura oggettiva e/o soggettiva. A partire dall'anno 2019/2020 i volontari referenti si sono riuniti in un coordinamento dedicato all'organizzazione generale. Il volontario Senior ("anziano") quindi non è necessariamente un volontario referente, indubbiamente è un riferimento per il volontario junior ("nuovo") il quale però potrebbe risultare concretamente e di fatto un volontario referente per i motivi suddetti. Oltre ai volontari sono presenti e indicati nello schema i "partecipanti attivi" alle attività, questi soggetti "terzi" sono diversi dai volontari e dai soci e la natura del loro rapporto con l'associazione può essere di diversa tipologia, ad esempio lavoratori, collaboratori, referenti di realtà territoriali esterne o di eventuali convenzioni/accordi in atto per l'attuazione di attività e il perseguimento di obiettivi istituzionali. L'associazione non intende strutturare in maniera rigida e ferrea ruoli e mansioni in quanto sarebbe controproducente in termini di organizzazione generale. Vista l'elasticità e la flessibilità continuamente richiesta, tali distinzioni sono effettuate solo per migliorare gli aspetti organizzativi e di comunicazione interna, fermo restando che a nessun volontario o socio viene mai preclusa la possibilità di partecipare a tutte le fasi ed ai processi associativi che sono sempre aperti a tutti i soci.

L'associazione ha adottato e aggiorna il:

- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei volontari);
- Piano di Intervento - misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus sars-cov-2/covid-19;
- Registro delle attività del trattamento dei dati personali.

Sono inoltre designati:

- l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione);
- gli Addetti al Primo Soccorso;
- gli Addetti Antincendio.

## **RENDICONTO GESTIONALE E SITUAZIONE ECONOMICA**

Il CDA di Colore, come ogni anno, redige e sottopone all'assemblea dei soci l'approvazione del Rendiconto Economico.

Si è provveduto a redigere il bilancio d'esercizio, ricorrendone i presupposti, secondo il principio di cassa, come previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", adottando quindi il modello "D" di detto decreto denominato "rendiconto per cassa". Si è fatto altresì riferimento, qualora applicabile come indicazioni in base alla dimensione dell'ente, all'OIC 35 Principio Contabile ETS.

Segue in questa sezione della relazione un riepilogo delle voci che compongono il Rendiconto sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, comprensive di brevi note esplicative.

### **A) Attività di interesse generale**

Rispetto alle entrate, hanno inciso significativamente e positivamente, l'anticipo ricevuto per la realizzazione del progetto Restarts (Fondazione Cariplo) e il contributo per l'iniziativa React (Regione Lombardia), nonché i contributi inerenti gli aiuti di Stato per l'emergenza Covid-19, inseriti nella voce "Altre entrate generali". Sono invece sempre in diminuzione le "entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori", in quanto, in questa fase/periodo, per scelta orientativa, sussistono sempre meno attività rivolte specificatamente agli associati, cercando di privilegiare maggiormente, laddove possibile e sostenibile, attività gratuite e rivolte a tutti, in sintonia con gli obiettivi statutari.

Dopo la riduzione del 5xmille registrata negli ultimi anni, assistiamo ad una stabilizzazione, alla luce anche dell'incasso nel 2021 del 5xmille dell'anno finanziario 2020 (ricordiamo che nel 2020 sono stati incassati i 5xmille di due anni finanziari 2018 e 2019).

Le quote degli associati 2021 risultano considerevolmente superiori a quelle del 2020 in quanto, fino al 2019, era prassi pagare la quota sociale in anticipo; attualmente non è così.

Le erogazioni liberali ricevute sono donazioni liberali semplici, ricevute da persone fisiche a sostegno delle attività attuate dall'organizzazione.

Rispetto alle uscite, nel confronto con il 2020, è necessario considerare la chiusura al pubblico della sede per quasi la totalità dell'anno a causa dei lock-down parziali e totali. Inoltre, nel 2021, si sono dovute sostenere le spese necessarie per la realizzazione dei progetti Restarts e React, dove hanno inciso in modo considerevole le spese del personale subordinato e quelle per le prestazioni professionali.

### **B) Attività diverse**

In accordo con l'articolo 2.2 del suo statuto approvato dall'assemblea dei soci l'8 di giugno del 2019, l'Associazione svolge attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 direttamente connesse a quelle di interesse generale, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

A partire dal 04 luglio 2021, si sono riavviate le attività aperte al pubblico presso la nostra sede che hanno comportato il ripristino di alcune entrate per prestazioni e cessioni a terzi, dove abbiamo registrato un aumento di entrate rispetto al 2020.

Le uscite, rispetto alle attività diverse, sono sostanzialmente irrisorie e irrilevanti.

### **C) Attività di raccolta fondi**

Nel 2021, l'associazione ha effettuato un'unica raccolta fondi il 15 di dicembre (RPF1 di Natale), per tale raccolta è stata redatta dal CDA una specifica relazione illustrativa, correlata di schemi dettagliati inerenti le entrate e le spese della raccolta stessa.

La riapertura al pubblico ha permesso la realizzazione di tale raccolta fondi, che purtroppo l'anno scorso non si è potuta realizzare. Il rapporto tra entrate e uscite di tale attività risulta essere positivo e soddisfacente rispetto alle raccolte fondi pregresse.

### **D) Attività finanziarie e patrimoniali**

Si segnalano in questa sezione gli interessi pagati per il prestito richiesto alla nostra banca necessario per l'attuazione del progetto Restarts.

### **E) Supporto generale**



Non è stata utilizzata e quindi non risultano voci in entrata ed uscita in questa sezione di rendiconto (facoltativa).

**Investimenti e disinvestimenti patrimoniali:** non risultano voci in entrata ed uscita in questa sezione di rendiconto

**Investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi:** nelle entrate è segnalato il prestito ricevuto dalla banca nel 2021 per la realizzazione del progetto Restarts, quindi in uscita il rientro parziale di tale prestito.

### **Avanzo/disavanzo complessivo**

La ripresa delle attività (anche se non per tutto l'anno e parziale), i contributi dei progetti e gli aiuti di stato hanno permesso una sostanziale stabilità economica, in equilibrio con gli anni precedenti e nonostante le difficoltà affrontate.

Permane un fondo di base in aumento rispetto all'anno precedente.

L'associazione destinerà l'avanzo agli esercizi futuri per il perseguimento degli obiettivi statutari.

Ricordiamo che sono disponibili in consultazione per i soci prima (nei tempi previsti dallo statuto), durante e dopo l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del rendiconto: la prima nota di cassa e banca, i dettagli della rendicontazione del 5xmille presente e pregressa, le relazioni e le rendicontazioni dettagliate delle raccolte fondi, quindi l'elenco dei cespiti tenuto a fini riepilogativi e organizzativi (tali beni non contengono beni ammortizzabili in quanto l'associazione, redigendo un rendiconto di cassa, non è tenuta ad effettuare l'ammortamento).

## **PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STATUTARI e DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

La descrizione che segue attribuisce ogni attività a un obiettivo specifico. Tuttavia, è ovvio come tali attività abbiano, di fatto, risvolti e connotazioni che possono essere attinenti e correlate a diversi ambiti, rafforzando così l'interconnessione delle attività ai fini del raggiungimento della missione associativa. È altrettanto ovvio come l'annualità particolare, come la precedente, non abbia permesso di intraprendere le finalità istituzionali come negli anni passati. La valutazione del conseguimento degli obiettivi è pertanto valutabile in un'ottica che tenga in forte considerazione i risultati del 2020, da cui si è ripartiti, ma anche quelli del 2019, a cui si era arrivati. La descrizione che segue è inclusiva delle attività diverse, funzionali al conseguimento di quelle di interesse generale.

### **-AREA SOCIO-EDUCATIVA-**

**TEMPO LIBERO:** promuovere attività di aggregazione e socialità utile per favorire relazioni sociali e integrazione tra l'utenza, gli abitanti della comunità di quartiere e le sue realtà, promuovendo e valorizzando le attività istituzionali sul territorio a favore della collettività, rispondendo nel contempo al bisogno di spazi aggregativi.

Il **corso di yoga on line**, tenuto ad inizio 2021 una volta alla settimana di giovedì e rivolto agli associati che versano un contributo per la partecipazione, è stato effettuato a conclusione del ciclo avviato nell'anno 2019/2020, poi sospeso per la pandemia (*non rientrava nelle finalità del progetto ed è riportato solo per il riepilogo complessivo delle attività comunque svolte nel periodo progettuale*). Un secondo ciclo (*riferito invece nel progetto come il ciclo successivo*), realizzato

tra marzo e giugno, sempre online al giovedì, è stato rivolto a tutti gratuitamente, mentre un terzo ciclo di **yoga in presenza**, tra ottobre e dicembre al martedì, si è tenuto su due turni, in considerazione delle numerose adesioni, sempre gratuitamente e rivolto a tutti.

Gli incontri di **ginnastica (dolce attività motoria) per anziani in presenza** sono stati tenuti da una volontaria di Colore e rivolti a tutti gratuitamente. L'iniziativa avviata a ottobre 2021, tutti i lunedì mattina, in presenza, ha riscosso un notevole successo in termini di adesioni ed è stata contingentata in 3 turni. L'iniziativa è poi continuata con le stesse modalità nel 2022.

Grazie al temine delle restrizioni, a differenza del 2020, abbiamo potuto organizzare gli eventi di animazione territoriale tradizionali dell'associazione, gratuiti e rivolti a tutti, tra cui la **"festa dei mostri"** il 31 ottobre 2021, con un ottimo successo in termini di presenze (purtroppo, non completamente emerso per le prenotazioni rimaste abbondantemente fuori dal limite massimo consentito). Inoltre, a dicembre abbiamo organizzato la **"raccolta fondi di Natale"** che ha visto la partecipazione, essenzialmente, dei volontari delle associazioni e di qualche partecipante alle attività, quindi delle referenti dell'associazione "Coltivare la Città" e il "Comitato di Autogestione di via Russoli".

Altri **eventi ludico ricreativi** e aggregativi attuati con modalità accessoria e strumentale (attività diverse), a supporto del perseguimento delle finalità istituzionali sono stati organizzati grazie al termine delle restrizioni.

*Non abbiamo potuto promuovere la festa dell'Integrazione del mese di giugno a causa delle restrizioni. Questo settore rimane anche nel 2021 tra i più "colpiti" dalla pandemia. Seppur in miglioramento rispetto al 2020, si riscontra come tali attività con la pandemia, anche quando realizzabili in presenza, sono particolarmente complesse da promuovere, organizzare e gestire. Inoltre, la possibilità e l'impedimento di attuazione sono altalenanti e creano discontinuità in una situazione già instabile e complessa. Riteniamo comunque di aver fatto quanto possibile in tale ambito e ci riteniamo soddisfatti per il modo e i risultati conseguiti per le attività realizzate, yoga e ginnastica in particolare sono state un vero successo.*

**ECOLOGICA:** attuare iniziative socioculturali dal valore educativo in ambito ecologico per evidenziare l'importanza che l'Associazione attribuisce alla natura, partendo in primo luogo dalla sua sede, migliorando la vivibilità degli spazi urbani e rispondendo al bisogno di sostenibilità dell'ambiente cittadino.

Con modalità contingentate, il 25 settembre 2021, abbiamo proposto gratuitamente ai partecipanti la **Vendemmia**, giunta alla sua **20° edizione** e realizzabile grazie ai pergolati presenti in sede. L'iniziativa è considerata Eco-logica in quanto non ha prettamente ed unicamente una finalità ludico ricreativa bensì educativa, infatti, prevede la raccolta e la pigiatura dell'uva per i più piccini in un clima gioioso di divertimento (il mosto viene successivamente smaltito ed eliminato, non produciamo vino); quest'anno, inoltre, si è tenuto un laboratorio di tappi di sughero, recuperati e riusati, per i più piccini. Anche questa edizione, come tutte le precedenti, nonostante le limitazioni normative, ha avuto un buon successo in termini quantitativi e qualitativi. Sono stati inoltre coinvolti utenti di altre organizzazioni quali:

- Associazione Villa Amantea Impresa Sociale
- CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese
- CAF onlus

In ambito eco-logico ricordiamo che Colore, fin dall'inizio del 2021 (con modalità che non prevedevano alcun contatto in presenza), è stata punto di raccordo e riferimento per molteplici persone e realtà, anche scolastiche, nel **riciclo dei tappi di plastica**, in favore della Fondazione Malattie del Sangue Onlus, che organizza e gestisce la raccolta in collaborazione con l'Ospedale di Niguarda. Inoltre, i volontari si prendono cura del verde della sede dove, oltre ai fiori e al pergolato di uva (utilizzato per la tradizionale vendemmia sociale rivolta alla cittadinanza), ci sono diversi alberi da frutto (ciliegio, caco, albicocco, fico, susino). Infine, abbiamo supportato a livello logistico le referenti Tutor del Comune di Milano e quindi della Colonia Felina, adiacente alla nostra sede, da esso tutelata.

*Nel 2021, come l'anno precedente, non abbiamo potuto promuovere la tradizionale "Festa dei Fiori", A parte ciò, è ovvio come le limitazioni ostacolino un processo di ripresa effettiva delle attività di questo genere. Valgono pertanto le valutazioni espresse per il settore precedente.*

**CULTURA:** proporre programmi culturali adeguati al contesto socio popolare in cui l'Associazione opera per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività accessibili, creando circuiti di interesse educativi, affini e riconducibili ai valori associativi che rispondano al bisogno di acquisire strumenti per l'arricchimento delle qualità della persona e delle relazioni.

In collaborazione con Associazione Villa Amantea Impresa Sociale e nell'ambito del loro progetto SAI rivolto a minori stranieri non accompagnati "Thomas Sankara", nel primo semestre 2021 abbiamo offerto, attraverso i nostri volontari e gratuitamente, **ripetizioni di francese e ripetizioni di inglese online** per minori stranieri non accompagnati.

Tra marzo e giugno, in collaborazione con l'associazione "L'impronta" nell'ambito del loro progetto "R.e.a.c.t." (*da non confondere con la nostra iniziativa Colore React realizzato nel 2020/2021*), abbiamo offerto, attraverso un nostro volontario e gratuitamente, un **corso online di inglese** rivolto a ragazzi.

*Tali iniziative svolte da remoto nel periodo del lockdown non hanno poi avuto seguito a partire da settembre 2021. Questo, sicuramente, è stato un limite nostro, condizionato anche dal venir meno della necessità degli enti con i quali collaboravamo per la loro realizzazione. E' stata data priorità al trasporto in presenza delle attività svolte da remoto che si confermavano più fattibili e/o alla ripresa di altre iniziative. Una volta passato il periodo di riavvio (settembre/ottobre 2021) è diventato difficoltoso programmare e promuovere tali attività. In ogni caso, questo è un settore nel quale si poteva fare qualcosa in più.*

**VOLONTARIATO:** creare un circuito di volontari a supporto delle fasi operative e di organizzazione necessarie al raggiungimento delle finalità associative, promuovendo il volontariato come risorsa sociale determinante per la realizzazione di attività di interesse collettivo e come strumento che risponda al bisogno di partecipazione alla vita sociale.

I volontari di Colore sono stati impegnati in tutte le attività, nessuna esclusa, sia quelle operative che organizzative e di manutenzione, sia da remoto che in presenza e quindi, in particolare, per la realizzazione dei progetti attuati nel 2020/2021: Colore React e Colore Restarts.

Si sono tenuti online, a tale proposito, tra le risorse maggiormente impegnate nell'attuazione organizzativa e operativa dell'iniziativa Colore React (con il contributo della Regione Lombardia) e Colore Restarts (con il contributo della Fondazione Cariplo), gli incontri rivolti ai volontari del 20 gennaio, 21 aprile e 30

giugno, inerenti la verifica e la definizione delle azioni a medio-lungo termine dei progetti, quindi quello del 07 settembre per la definizione delle azioni da compiere per la fase conclusiva dei progetti.

Abbiamo effettuato un incontro di coordinamento generale dei volontari di Colore in presenza il 22 settembre 2021.

Alcuni volontari hanno inoltre realizzato due video: uno sulle attività di volontariato svolte da remoto in lockdown (nell'ambito del progetto Restarts) e uno animato informativo, inerente alle indicazioni anti-Covid da osservare per l'accesso in sede (nell'ambito dell'iniziativa React con l'approvazione di Regione Lombardia e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

Tra le organizzazioni coinvolte nella promozione concreta del volontariato, abbiamo collaborato con l'OdV Milano Altruista.

*La promozione del volontariato è passata dall'esperienza online da remoto, maturata nel 2020 e praticata anche nel 2021, sempre più in presenza, a mano a mano che le restrizioni lo permettevano. Per un lungo periodo, infatti, è stato permesso di fare attività in presenza solo per necessità urgenti (amministrative e di manutenzione). L'esperienza "da remoto" ha avuto alcuni aspetti positivi, infatti, ha permesso di comprendere come diversi aspetti del rapporto di volontariato possono essere svolti anche da remoto (a es. incontri, video o documentazione a mezzo e-mail, nonché alcuni lavori con drive/doc condivisi online), quando le risorse e le tempistiche scarseggiano. Il numero e il contributo dei volontari risultano essere ripristinati ai livelli pre-pandemia, dopo un calo significativo registrato nei primi mesi dell'emergenza sanitaria (fine febbraio/fine agosto 2020). Il ripristino del numero e del contributo dei volontari ai livelli pre-pandemici è stato un ottimo risultato conseguito nel 2021 e di più non potevamo fare in questo settore.*

#### **-AREA COOPERATIVA-SOLIDALE-**

**ASSOCIAZIONISMO:** interagire con le organizzazioni non profit ed i gruppi socio-culturali che richiedono supporto e/o ricercano partner per poter dar vita ad attività attinenti gli obiettivi istituzionali reciproci, creando beni relazionali/educativi che rispondano al bisogno di innovazione sociale a beneficio della comunità.

Nel corso del 2021, non abbiamo ottenuto riscontri e risultati in questo settore. Ai fini relazionali registriamo unicamente le nostre due **assemblee dei soci** in prima e seconda convocazione tenute nel mese di giugno 2021.

*Presumiamo che la mancata possibilità di svolgere attività in presenza per un così lungo periodo di tempo e la pandemia in generale abbiano determinato sostanzialmente il glissare di nuove forme di associazionismo e anche, forse, della nostra capacità di intercettarle. Tuttavia, vorremmo attendere di ritornare ad una "normalità" prima di trarre conclusioni in merito alle cause effettive.*

**MULTIETNICO:** essere un riferimento per i gruppi e le comunità etniche per attuare iniziative di carattere socio-culturale e/o umanitario rivolte alla propria comunità o al territorio per concretizzarne lo sviluppo, l'espressione e la tutela, favorendo l'integrazione multi-etnica e dei migranti al fine di sviluppare forme di cultura, di pace e cosmopolitismo che rispondano al bisogno di sostenibilità sociale.

Quest'area è quella che più ha impegnato l'associazione, sia durante il lockdown che dopo la riapertura della sede al pubblico. Riavviata il 30 novembre 2020 e ripresa dopo la pausa delle feste, l'11 gennaio 2021, tutti i lunedì e giovedì, **la Scuola di Italiano online** base/intermedia si è tenuta in un'unica "classe", gratuitamente e rivolta principalmente agli adulti; i due livelli, a partire dal mese di aprile 2021, si sono sdoppiati, sempre online, in due "classi" base e intermedio, due volte alla settimana cadauno, fino al mese di giugno (termine usuale della nostra scuola). La **Scuola di Italiano in presenza** è stata riavviata a partire dalla fine di settembre, due volte la settimana con un unico livello: base.

Tra gli enti che hanno inviato utenti alla scuola, ci sono:

- Cooperativa sociale Casa Teramo
- CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese
- Centro Sociale Barrios
- WeMi - Comune di Milano
- Cps dell'Ospedale San Paolo
- Spazio Aperto Servizi -SIPROIMI "Casa Padova"
- Cooperativa Sociale Casa alloggio A77
- Associazione Elsa OdV
- Casa Monluè, Centro Gorlini - SAI (Sistema accoglienza integrazione) e Casa Zoe - Farsi Prossimo Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale Case Manager - Via Libera
- Opera San Francesco per i Poveri Onlus
- Biblioteca Tibaldi

In collaborazione con le Unità Sperimentali di Accoglienza in Pronto Intervento "San Giuseppe" e "San Paolo" della Fondazione Fratelli San Francesco abbiamo avviato e organizzato una **scuola di italiano gratuita specifica per utenti minori** (con diversi livelli: alfabetizzazione, base e intermedio e diversi gruppi), prima da remoto e, successivamente, a partire da ottobre 2021, anche in presenza. L'iniziativa, che ha coinvolto numerosi volontari, è tutt'ora in corso nel 2022.

Con riferimento all'integrazione dei gruppi e delle comunità multietniche, l'anno 2021 ha visto il riavvio in presenza fin dal mese di agosto 2021 della **comunità africana** (Mustard Seed Chapel International - LightHouse Chapel International) dove attualmente sono presenti componenti etniche di origine prevalentemente nigeriana e ghanese praticanti del culto cristiano evangelista, che hanno organizzato e gestito i loro incontri presso la nostra sede alla domenica mattina. Nel pomeriggio, invece, si sono riavviati gli incontri della piccola **comunità srilankese** che si ritrova per la pratica del culto evangelico della chiesa "Gospel of God Ministries international". Tali incontri sono tenuti con modalità accessoria, diversa da quella istituzionale, pur avendo ovvie connotazioni ed effetti sostanzialmente e direttamente connessi alle finalità statutarie e di integrazione socio-culturale e multietnica.

Con la medesima modalità, si è realizzato l'evento relativo alla festa di Natale di una **comunità filippina** nel dicembre 2021.

Segnaliamo inoltre l'incontro (esterno alla sede) avvenuto nel febbraio 2021, con i Tigrini residenti a Milano (**comunità Tigrina- Etiopia**) per fornire aiuto nell'elaborazione di una lettera da inviare a diversi rappresentanti istituzionali, contenente richieste finalizzate alla possibilità di aprire un canale umanitario a sostegno alla popolazione vittima delle violenze armate nella regione etiopica del Tigray.

Infine, il **servizio di consulenza in materia di immigrazione** è stato riavviato da remoto fin dal 16 dicembre 2020, in convenzione con lo Studio Tutela Legale Milano che permette di continuare ad usufruire gratuitamente di tale servizio. Tale servizio risulta determinante e prioritario nel processo di integrazione del migrante, unitamente all'apprendimento della scuola di italiano, e nel 2021 si è interfacciato con due enti esterni: Opera San Francesco per i Poveri Onlus e Cena dell'amicizia OdV.

*La scuola di italiano, dalla fine del 2020 e ancor più nel 2021 a livello organizzativo, ha colmato alcuni margini di miglioramento significativi in termini organizzativi, con particolare riferimento al coordinamento tra l'associazione e i singoli volontari e il raccordo tra le finalità didattiche e quelle più generali associative di integrazione, con netti miglioramenti anche su diversi aspetti "tecnici". Per quanto riguarda la scuola di italiano minori, essendo un'iniziativa nuova, in collaborazione con un ente esterno e avviata da remoto online, le difficoltà, soprattutto a livello organizzativo, non sono mancate: in presenza alcune lacune maturate da remoto sono emerse definitivamente ma, probabilmente, ora risolte. Sostanzialmente, la scuola di italiano è quella che meno ha risentito della pandemia ed è l'attività su cui abbiamo avuto più richiesta e disponibilità di volontari. Quindi, ci riteniamo molto soddisfatti dei risultati conseguiti. A livello di aggregazione delle comunità in presenza, considerando che tali iniziative sono, di fatto, riprese solo ad agosto, ci riteniamo soddisfatti dei risultati conseguiti. Con riferimento allo sportello legale di consulenza in materia di immigrazione, purtroppo tale servizio non ha ottenuto risultati significativi e rilevanti a causa del lungo periodo di lockdown durante il quale, a un conseguente abbassarsi della richiesta, è venuto meno il tessuto di frequenza abituale della sede. Oltretutto, alla riapertura del Centro, il ripristino del servizio in presenza in modo continuativo non si è realizzato per una questione di rapporti tra tempi/risorse e priorità: ora che diverse attività sono state stabilizzate nel loro riavvio, potremmo procedere in questo senso. A parte questo ultimo aspetto, in ogni caso, il settore è quello che ha dato maggiori risultati nel 2021 a tutti i livelli: qualitativi, quantitativi, di rapporti di rete e di integrazione sociale.*

**COESIONE SOCIALE: realizzare progetti in rete con altre realtà per sviluppare interventi finalizzati al reinserimento sociale di categorie svantaggiate attraverso la rete dei servizi dedicati al tessuto dell'emarginazione e all'aiuto umanitario, contribuendo alla coesione sociale e attivando risorse che rispondano al bisogno di arginare ghettizzazione e isolamento sociale.**

È stato sempre attivo lo **sportello informativo di orientamento sociale** gratuito per i problemi sociali riguardanti persone in stato di necessità. Tale servizio di base, unitamente alla consulenza legale per gli immigrati, è stato integrato nell'attività di **segreteria sociale** che offre informazioni anche, ovviamente, sulle attività ed i servizi offerti dall'associazione e presso il Centro che essa gestisce.

Fin da maggio 2021, abbiamo contribuito con dei nostri volontari alla realizzazione dell'iniziativa "Azione Salva Cibo" (recupero eccedenze e redistribuzione a utenti bisognosi), che nasce dalla collaborazione tra diverse organizzazioni, tra cui Cooperativa QU BI, Comunità Nuova Onlus ed Associazione Eco dalle città. Prima all'ortomercato di Milano e, successivamente a partire da ottobre, al mercato di Via Curiel, nella nostra zona. L'iniziativa è inquadrata nell'ambito di un'idea/progetto più ampia e, presumibilmente, prevederà un nostro coinvolgimento maggiore, anche attraverso l'apertura del recupero presso un altro mercato



in zona, da sviluppare nel tempo (successivamente all'avvio dell'iniziativa Colore ha anche aderito ufficialmente alla rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 - "Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco").

*Tale settore, in difficoltà anche prima della pandemia, è indubbiamente ulteriormente indebolito di risultati significativi, anch'esso a causa della mancanza di attività in presenza per un periodo significativamente lungo, stabile e continuativo; ma, anche in questo caso, vorremmo attendere di ritornare ad una "normalità" prima di trarre conclusioni in merito alle cause effettive. La novità dell'attività inerente alle eccedenze alimentari conferma come i rapporti di rete siano determinati per l'implemento delle attività e dona comunque un risultato positivo a questo settore.*

**RETE TERRITORIALE: sviluppare la "rete territoriale" (net building) avviando cooperazioni, condividendo valori socioculturali e umanitari inclusivi con realtà e organizzazioni pubbliche e private, sperimentando una modalità di interazione urbana che riscopra il senso d'appartenenza ad una comunità locale per rispondere al bisogno di miglioramento della vivibilità del quartiere e della zona.**

Oltre a diverse interazioni e collaborazioni con le **numerose realtà territoriali** menzionate nei settori precedenti, durante il 2021 Associazione Colore ha partecipato sul territorio a due tavoli importanti di zona, riconnettendosi così sia a livello progettuale che operativo su diverse questioni e aspetti inerenti alla sostenibilità sociale della zona, in particolare attraverso diversi incontri online e in presenza:

- **Rete dei Tetti Verdi**, progetto di Rigenerazione Sociale e Urbana delle Torri di via Russoli (nostri vicini). L'iniziativa promossa da "Coltivare la Città" in collaborazione con il Comitato di Autogestione di via Russoli e RiceHouse srl, si svolge nell'ambito del progetto "CLEVER cities" e consiste nella creazione di tetti giardino volti alla riqualificazione energetica. Il percorso prevede diverse fasi progettuali ed è strutturato per coinvolgere attivamente tutte le realtà che hanno a che fare con le Case. L'obiettivo del progetto è rilanciare la loro attività - in concomitanza con la riapertura nei prossimi mesi - per rispondere sempre più e meglio ai bisogni delle Associazioni che le abitano, generando maggior valore e benessere per le comunità di riferimento.
- **"Casa delle Associazioni"**, Associazione Colore ha seguito lo sviluppo recente del piano di co-progettazione sviluppato dalle case delle associazioni in favore delle associazioni e della cittadinanza. In particolare, abbiamo partecipato agli incontri della Casa delle Associazioni di zona 6, quindi con On Trasformazioni Governative srl impresa sociale e l'APS Itinerari Paralleli!

Nel dispiegarsi dei contatti e delle relazioni con le organizzazioni afferenti alla Cassa delle Associazioni di zona 5, abbiamo consegnato presso la Casa medesima alcuni computer inutilizzati all'OdV Vicini di Strada nell'ambito del loro progetto "**Officina della rigenerazione dei PC**", attuato in collaborazione con il gruppo informale Social Street. L'iniziativa prevede il ritiro, la sistemazione e la donazione di computer a persone e famiglie che ne hanno bisogno.

Altre azioni effettuate sul territorio sono state: il ritiro ai fini della redistribuzione gratuita dei giocattoli donati dall'**Associazione Collaboriamo**, raccolti nell'ambito del loro progetto "To' - il museo diffuso del gioco del III millennio"; il ritiro dei tappi di plastica raccolti dal **CAM La Spezia**, impossibilitato alla consegna degli stessi alla Fondazione per la ricerca delle malattie del sangue a causa di lavori di ristrutturazione in corso; e la pubblicazione di un articolo sul giornalino dell'associazione Coltivare la città, inerente il quartiere e l'importanza delle realtà aggregative impegnate socialmente.

Segnaliamo anche l'intervista su **ShareRadio** (radio web della zona), durante la quale sono state illustrate le attività di Colore ed i progetti che erano in corso, e l'interazione avvenuta con l'APS Comune (che gestisce attualmente il Cam La Spezia), per gli "scambi" di strumentazioni e spazi logistici funzionali alla loro

custodia in favore della realizzazione delle reciproche attività istituzionali. Inoltre, ricordiamo il ritiro e l'utilizzo ai fini istituzionali delle mascherine donate dal Municipio di Zona 6.

Con la presidenza del Municipio di Zona 6 sono anche in corso delle interazioni valutative e potenzialmente risolutive riguardanti la situazione presente e futura della sede di Colore (con specifico riferimento al tetto pericolante adiacente la sede di competenza demaniale e alla conseguente diffida all'uso di due delle salette della nostra sede, quindi al rinnovo contrattuale).

Sono stati infine presentati diversi progetti in rete nel 2021, in particolare con il Centro Sociale Barrios e la Fondazione dei Fratelli di San Francesco.

*Fin dalla fine del 2020, in lockdown e senza la possibilità di effettuare attività in presenza, la rete territoriale, unitamente al volontariato, è stata la risorsa maggiormente utile e funzionale per porre le basi di orientamento e coordinamento finalizzato alla definizione della situazione e al "da farsi". Quasi paradossalmente, questo settore per noi è l'unico ad aver "beneficiato" del lockdown, in quanto l'assopimento e il congelamento delle attività in generale ha dislocato l'attenzione e le risorse sulla rete che, mai come nel 2021, ha dato esiti qualitativi in termini di realizzazione di attività e iniziative in comune. La rete territoriale è sicuramente tra i settori ha dato più risultati e soddisfazioni nel 2021, senza dubbio.*

## Realtà e istanze in rete sul territorio

N°	ENTE/REALTA'	N°	ENTE/REALTA'
1	Associazione Elsa OdV	25	Comitato di Autogestione di via Russoli
2	Associazione L'impronta	26	Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
3	Associazione Villa Amantea Impresa Sociale	27	Municipio di zona 6
4	CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese	28	Opera San Francesco per i Poveri Onlus
5	Centro Sociale Barrios	29	Radio share
6	APS Itinerari Paralleli !P	30	Regione Lombardia
7	Associazione Collaboriamo	31	RiceHouse srl
8	Associazione Eco dalle città	32	Cooperativa Casa teramo
9	Associazione Vicini di Strada ODV	33	Cooperativa Sociale Casa alloggio A77
10	CAM la Spezia (la casetta)	34	Cooperativa Sociale Case Manager - Via Libera
11	Casa delle Associazioni zona 5	35	Cps dell'Ospedale San paolo
12	Comunità Nuova onlus	36	Casa Monluè, Centro Gorlini - SAI (Sistema accoglienza integrazione) e Casa Zoe - Farsi Prossimo Cooperativa Sociale
13	Cooperativa QU BI	37	Spazio Aperto Servizi -SIPROIMI "Casa Padova"
14	Fondazione Malattie del Sangue	38	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - Unità Sperimentali di Accoglienza in Pronto Intervento ("San Giuseppe" e "San Paolo") -

15	Milano Altruista OdV	39	WeMi - Comune di Milano
16	Ospedale Niguarda	40	Cena dell'amicizia OdV
17	Social Street - gruppo informale	41	Studio Legale "Tutela Legale Milano"
18	Fondazione Cariplo	42	Gospel of God Ministries International
19	APS La Comune - (CAM la spezia)	43	Mustard Seed Chapel International (LightHouse Chapel International)
20	On Trasformazioni Governative srl Impresa Sociale	44	Comunità Filippina
21	Associazione Coltivare la Città (LaChicca&LeSciure)	45	Comunità Ghanese
22	Biblioteca Tibaldi	46	Comunità Nigeriana
23	CAF onlus	47	Comunità Sri Lankese
24	Casa delle Associazioni zona 6	48	Comunità Tigrina (Etiopia)

Riportiamo di seguito il dettaglio delle realtà con cui abbiamo interagito, cooperato e collaborato nel corso dell'anno 2021 per l'attuazione delle diverse attività svolte durante l'anno e per il conseguimento dei corrispettivi obiettivi istituzionali. Non sono considerate nell'elenco le realtà con cui si è avviato un mero rapporto conoscitivo o con cui sussiste un rapporto non definito da un'azione o oggetto di lavoro specifico.

ANNO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
<b>TOTALE REALTA'IN RETE</b>	<b>48</b>	26	74	83	48	54

### Coinvolgimento utenza generica

Con riferimento ai conteggi riportati nella seguente sezione, segnaliamo come i numeri delle presenze riportate siano indicativi, anche se frutto di registrazioni e rilevazioni effettive e/o ponderate.

I totali complessivi sono quindi da considerare come approssimativi, altresì validi sostanzialmente come indicatori generali dei risultati conseguiti.

ANNO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
<b>TOTALE UTENZA APPROSSIMATIVA</b>	<b>1018</b>	308	2703	2337	3411	3668

Alla stabilizzazione di un nuovo equilibrio, con riferimento al numero degli utenti raggiunto negli anni 2018 e 2019, il 2020 ha portato un elemento di rottura nella continuità di un percorso. Il 2021, invece, rileva come la riapertura al pubblico occorsa nell'ultima parte dell'anno abbia contribuito al ripristino di una frequenza "normale". La frequenza alle attività risulta infatti in diminuzione nel 2020 e nel 2021, in rapporto alla riduzione delle attività stesse e quindi alla riduzione del periodo in cui si sono potute attuare, nonché delle modalità restrittive.

#### Quadro dei progetti e delle attività realizzate con contributi, incarichi, partnership e patrocinii con enti pubblici o privati

<b>ANNO</b>	<b>Progetti/incarichi conclusi</b>	<b>Progetti/incarichi conseguiti o avviati</b>	<b>Iniziative/Progetti patrocinati gratuitamente e/o in rete con altri partner senza budget</b>
2021	<p>"Colore React" – Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali</p> <hr/> <p>"Colore Restarts" – Fondazione Cariplo</p>	<p>"Spazio Colore" - Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore (regione Lombardia e Fondazione Cariplo)</p>	<p>"Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco" - rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 – (Fondazione Cariplo)</p>
2020	Nessuno	<p>"Colore React" – Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali</p> <hr/> <p>Colore Restarts – Fondazione Cariplo</p>	Nessuno
2019	<p>"ZonaColore - attività per l'integrazione sociale" Fondazione Cariplo</p>	Nessuno	Nessuno

2018	Nessuno	“ZonaColore - attività per l’integrazione sociale” Fondazione Cariplo	Nessuno
2017	“Vicini e Colorati” Municipio 6 ----- “Caccia al Tesoro di Carnevale” Municipio 6	Nessuno	Nessuno
2016	“Italiano Integrato” Fondazione Cariplo ----- “I Colori del Quartiere” Municipio 6	Nessuno	“Italiano Integrato” CDZ 6

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA GESTIONE E PREVISIONI

Il 2021 è stato fortemente condizionato e orientato dalla pandemia iniziata nel 2020. Infatti, conseguenzialmente ai lock-down e ai fenomeni di disgregazione, erano emersi principalmente i seguenti bisogni:

- Un **bisogno “interno”** a livello dell’organizzazione rilevato dall’osservazione dell’andamento della vita associativa, e cioè quello di ricompattare e ricostruire il tessuto associativo e di volontariato, quindi di adottare e adeguarsi ai protocolli sanitari per la realizzazione, anche solo parziale, di alcune attività e servizi da remoto e/o in presenza.
- Un **bisogno “esterno”** a livello territoriale, di integrazione sociale, rilevato oltre che dalla pluriennale esperienza dell’associazione sul campo, da documenti di programmazione territoriale istituzionali. Tale bisogno, inoltre, è attualmente amplificato dalle conseguenze dei lockdown completi o parziali.

Anche i presupposti di continuità e gli sviluppi organizzativi, gestionali e istituzionali erano stati compromessi dalla mancanza di attività in presenza. Il cortocircuito creatosi comportò un reset quasi totale dei diversi livelli della vita associativa che, fin da settembre 2020 e particolarmente durante tutto il 2021, hanno affrontato un ripristino e una ridefinizione complessiva grazie ai due progetti/iniziative portati a compimento:

- “Colore React – per la riapertura del Centro di Integrazione Sociale gestito da APS Colore” (Regione Lombardia)
- “Colore Restarts - per il riavvio delle attività 2020/2021 del Centro di Integrazione Sociale di APS Colore” (Fondazione Cariplo)

I progetti, avviati nell’ultimo quadrimestre del 2020, si sono dimostrati determinanti e fondamentali per la riapertura del Centro di Integrazione Sociale ed il riavvio delle attività istituzionali.

L’iniziativa “React” (tecnicamente non considerato un progetto) ha funzionato come fase parallela e ciclica in risposta alle conseguenze ed alle necessità straordinarie provocate dalla pandemia: ricostruzione del tessuto associativo, di volontariato e di rete per la predisposizione di un programma di attività socio-culturali che era fermo e sospeso; e l’elaborazione ed adozione di un Piano di Intervento per il contrasto e il contenimento del sars-cov-2/covid19.

Tale “iniziativa” ha permesso di conseguire gli obiettivi dell’iniziativa stessa, definiti e inquadrati nel progetto Restarts, il quale prevedeva sostanzialmente la ripresa e la realizzazione delle attività “ordinarie” e quindi la sostenibilità del Centro di Integrazione Sociale.

Nel 2021, il soddisfacimento del bisogno “interno”, come previsto, ha comportato la possibilità di riaprire il Centro di Integrazione Sociale con delle condizioni minimali di organizzazione e operatività associativa e di volontariato, per poi conseguenzialmente contribuire alla ricostruzione del tessuto socio-territoriale agendo come elemento di coesione per la comunità del quartiere e del territorio più in generale, attraverso l’attuazione delle attività istituzionali, rispondendo così al “bisogno esterno”.

➤ **Situazioni e Aspetti rilevanti emersi a fine 2021, a livello istituzionale:**

- Il tessuto associativo e di volontariato, oltre a quello di rete territoriale, dopo la sua disgregazione avvenuta durante il 2020, si è ricostruito e ridefinito, prima da remoto e poi in presenza.
- Si è verificato un rinnovo significativo dei volontari, in particolare durante le fasi dei lock-down, i quali hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi istituzionali durante le fasi “da remoto”.
- Si è manifestato un paradosso laddove, durante i primi lock-down, i volontari che erano in presenza si sono “allontanati” mentre ne sono arrivati di nuovi con competenze e risorse per svolgere attività da remoto; dopo il ripristino delle attività in presenza, e in particolare tra la fine del 2021 e l’inizio del 2022, si è manifestata la tendenza opposta.
- Le attività vengono svolte con modalità riadattate nel rispetto delle normative, grazie all’adozione del Piano di intervento per il contrasto e il contenimento del sars-cov-2/covid 19 e al suo costante aggiornamento.
- La rete territoriale ha offerto diverse opportunità di interazione e collaborazione qualitativamente più valida rispetto agli anni precedenti.

➤ **Conseguenze, a livello istituzionale:**



- La ridefinizione e la ricostruzione del tessuto associativo, di volontariato e di rete ha comportato la possibilità di riavviare le attività attraverso un programma di iniziative, prima da remoto e poi in presenza. Tuttavia, è bene precisare che la riapertura al pubblico avvenuta a luglio 2021 e le limitazioni determinate dalle restrizioni per l'attuazione delle iniziative in presenza (es. numeri massimi, protocolli e procedure da attuare, impedimento di talune attività specifiche) hanno provocato una "ripresa" a singhiozzo mai continuativa, condizionando negativamente una ripresa effettiva, a tutti i livelli, che permettesse di sfruttare appieno le potenzialità delle stesse iniziative.
- La realizzazione di un Piano di intervento per il contenimento del Covid-19 in sede ha permesso la riapertura del Centro e il riavvio delle attività, ma non si può negare che l'impatto burocratico e tecnico/normativo assorbe risorse e tempi anche a scapito del rapporto relazionale e qualitativo (determinante in un centro d'integrazione).
- La situazione dei volontari che contribuiscono alla realizzazione delle attività istituzionali, sia a livello qualitativo che quantitativo, è buona. Tuttavia, molti comportamenti e attitudini utili e funzionali in un'attività svolta "da remoto" non sono adatti "in presenza". Ciò ha causato e causa un turn-over che non garantisce una stabilità ottimale.
- Il lavoro svolto e dedicato all'attenzione nei rapporti di rete territoriale ha dato i suoi frutti innescando, per ora, iniziative e co-progettazione in rete significative e qualitativamente più valide e concrete.

➤ **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, a livello istituzionale:**

- Non ci sarà durante il 2022 un particolare impegno a implementare l'inserimento di nuovi volontari e/o di nuove realtà di rete con cui interagire; si necessita piuttosto di una stabilizzazione del rinnovato equilibrio raggiunto, che deve essere tutelato e rafforzato, per poi essere gradualmente migliorato, prima qualitativamente e poi quantitativamente. È necessario quindi concentrarsi ancora di più a migliorare le relazioni di rete in essere, anche ai fini di co-progettazione e sulla verifica del senso di appartenenza dei volontari attivi.
- Sarà necessario e determinante procedere a una stabilizzazione significativa dei risultati raggiunti per affrontare la situazione pandemica ancora in corso, arginando eventuali dispersioni e sistemando ulteriormente aspetti migliorabili, sia in chiave di integrazione interna associativa e di volontariato sia a livello di interazione e collaborazione con la rete territoriale. Nel corso del 2022, l'associazione si concentrerà sul nuovo percorso di riavvio intrapreso e quindi sulla stabilizzazione delle attività istituzionali riavviate in presenza.

➤ **Situazioni e Aspetti rilevanti emersi a fine 2021, a livello organizzativo:**

- Una valutazione generale normalmente è effettuata in rapporto agli anni precedenti in un'ottica di continuità, ma, purtroppo, è possibile e necessario fare una valutazione principalmente basata sulla particolarità degli ultimi due anni (2020 e 2021) e sul profondo mutamento che il livello organizzativo ha dovuto fronteggiare passando dall'attività "normale" in presenza del 2019 alla paralisi di inizio 2020, per poi passare in "modalità da remoto" prima, e tornare nuovamente in presenza, ma con strascichi di attività e modalità residuali ancora operate "da remoto".
- Durante il 2021, si sono rilevati miglioramenti efficienti rispetto ad alcuni aspetti organizzativi ricidivi negli ultimi anni nell'organizzazione associativa, registrando discreti miglioramenti: nel rispetto delle modalità di programmazione attraverso cui vengono definite le azioni, gli obiettivi a breve e lungo termine e nella verifica del loro conseguimento; nei raccordi tra i volontari e nell'ottenimento di report da parte dei volontari e partecipanti attivi; in una

comunicazione interna, forse a volte più formale, ma più efficace. Dobbiamo invece ancora lavorare sulla tempistica degli interventi operativi (fasi), necessari per l'ottenimento di risultati più significativi, nonché sui fattori che impediscono una maggior consapevolezza dei volontari, la quale passa anche e necessariamente dalla comprensione della documentazione associativa che supporta e funge da guida all'agire stesso del volontario (procedure, informative, regolamenti, progetti, relazioni, etc.).

- Il numero degli incontri organizzativi e di coordinamento dei volontari in presenza non è ancora tornato ai livelli pre-pandemici.

➤ **Conseguenze, a livello organizzativo:**

- Questi mutamenti organizzativi da remoto e in presenza hanno comportato aspetti abbastanza negativi in termini di continuità sugli approcci e le modalità di attuazione delle attività; quindi, sulle risorse e le competenze "richieste" ai volontari; ma vi sono stati anche nel contempo aspetti positivi legati ad un ampliamento degli strumenti e quindi della tipologia di approcci di gestione possibili, bisogna reinquadrarsi.
- Il miglioramento di diversi aspetti organizzativi ha reso più efficace il conseguimento degli obiettivi e, con ogni probabilità, ha determinato il superamento di questa fase/periodo molto complesso e difficile sotto diversi aspetti. L'approccio ai programmi sulla base di tempistiche è determinante per avere maggiori risultati di stabilità a tutti i livelli; quindi, sicuramente l'associazione manca ancora in qualcosa; tuttavia, è da evidenziare come il contesto associativo e di volontariato soffrano tali modalità, in quanto in parte raffreddano e sottraggono tempo a rapporti personali e beni relazionali.
- La mancanza di diversi incontri di raccordo e coordinamento tra i volontari in presenza non contribuisce positivamente alla risoluzione delle problematiche organizzative e, in generale, le acutizza, a discapito anche del rapporto relazionale e conoscitivo, determinante in uno spazio di aggregazione e integrazione.

➤ **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, a livello organizzativo:**

- Durante il 2022 auspichiamo alla possibilità di un ritorno sempre più in presenza, nei limiti della situazione contingente, cercando di ripristinare il più possibile modalità organizzative e operative in presenza, aggiungendo, laddove possibile e oggettivamente funzionale, il contributo di quelle a remoto.
- È necessario continuare ad intervenire con un'azione costante e continua di comunicazione, sensibilizzazione ma soprattutto di verifica, finalizzata alla comprensione da parte dei volontari e dei partecipanti attivi, della necessità di report e comunicazioni frequenti, sempre più nel rispetto di tempistiche predefinite, per non agire in modo isolato e caotico all'interno dell'organizzazione. L'associazione, allo stesso tempo, deve continuare ad isolare ed impedire atteggiamenti non collaborativi in questo senso.
- Dovrebbero essere innescati maggiormente, anche in modo procedurale, dei meccanismi di verifica e rilevazione statistica tra i volontari, di conoscenza della documentazione associativa e quindi dei processi e delle procedure per l'attuazione delle attività (ove definite); senza tutto ciò, infatti, i coordinamenti, seppur importanti, perdono molto in termini di qualità e senso.
- Per migliorare il livello qualitativo dei rapporti, delle relazioni e dell'organizzazione in generale, sarebbe necessario riorganizzare una sessione programmata di incontri di coordinamento in presenza tra i volontari.
- L'associazione, a livello organizzativo, deve continuare ad adattarsi alla situazione attuale, trovando e cercando sempre più di arginare le conseguenze negative della pandemia, conservando i risultati raggiunti e applicando le prassi acquisite.

➤ **Situazioni e Aspetti rilevanti emersi a fine 2021, a livello di sostenibilità:**

- Si conferma la ormai permanente diffida all'uso di alcuni spazi della sede a causa dell'instabilità del tetto sovrastante.
- Il contratto di locazione della sede associativa e quindi del Centro di Integrazione Sociale sono in scadenza a fine 2023.
- Le prospettive pre-pandemiche (2019) che poggiavano su percorsi e presupposti di continuità sono sostanzialmente e radicalmente mutate e diventa complesso e complicato tornare da "dove ci eravamo lasciati".
- Il conseguimento del contributo attraverso la partecipazione al "Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore" (bando congiunto di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo) comporta la sostenibilità del percorso di riavvio intrapreso, anche nel 2022.

➤ **Conseguenze, a livello di sostenibilità:**

- La diffida all'uso (da parte del Demanio - Comune di Milano) di determinati spazi della sede, a causa dell'instabilità del tetto sovrastante, comporta una riduzione reale e potenziale delle attività e dei progetti.
- L'aspetto inerente all'instabilità del tetto non facilita l'ipotesi di un rinnovo contrattuale dal 2024 per il Centro di Integrazione Sociale.
- La preventivata copertura economica del 2022 non è sufficiente per avere una prospettiva a lungo termine e non aiuta a compensare l'incertezza e l'instabilità legate alla sede e alla situazione attuale, che vede sì una ripresa delle attività ma non ancora completamente "a regime". Detta ripresa necessita di tempo e ha insite prospettive non chiare e/o presumibilmente recidive, dovute al potenziale ripristino di diverse misure restrittive a contrasto della pandemia.
- È necessario lavorare su una nuova prospettiva a breve termine e molto focalizzata.

➤ **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, a livello di sostenibilità:**

- Non sarà un anno di implemento per le attività ma di preservazione e stabilizzazione dei risultati raggiunti, con uno sguardo molto attento sulle prospettive future di sopravvivenza del Centro di Integrazione Sociale.
- Nel 2022, è assolutamente necessario e prioritario comprendere se esiste la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso l'Ufficio Demaniale che cura i rapporti con i conduttori, di collaborare per raccordarsi e trovare una soluzione che ripristini la stabilità del tetto pericolante. Detta situazione, infatti, impedisce qualsiasi progettualità a lungo termine, nonché l'uso di due sale della sede e complica la possibilità di cercare di ottenere la proroga dell'operatività della sede del Centro di Integrazione Sociale, in previsione della scadenza di contratto prevista per il mese del novembre 2023.
- Resta sempre una priorità individuare bandi a cui partecipare per poter garantire un afflusso di risorse che possa assicurare una continuità operativa in attesa di risvolti significativi.

## CONCLUSIONI

Anche per quest'anno, in considerazione della particolarità e dei condizionamenti vissuti nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia, non è possibile valutare oggettivamente i "risultati" conseguiti rapportandoli agli anni precedenti, come normalmente avviene.

Il confronto tra le attività svolte nel 2021 e quelle del 2020 ha denotato un notevole cambiamento in positivo rispetto alla capacità di reagire e adattarsi alla "nuova normalità" di questo periodo. Se il 2020 è stato in assoluto l'anno più complicato e complesso della storia associativa e del suo Centro, il 2021 è stato l'anno in cui si è data una risposta a tali difficoltà. La realizzazione dell'iniziativa React e del progetto Restarts (conclusi entrambe al 31 dicembre 2021), hanno permesso di riaprire la sede e riprendere un'operatività delle attività, prima da remoto e successivamente in presenza, garantendo la sostenibilità del Centro di Integrazione Sociale e la creazione dei presupposti per contribuire alla sua continuità anche nel 2022.

Nell'ultimo semestre del 2021, il riavvio e il passaggio delle attività da remoto in presenza, la riapertura della sede per le attività rivolte al pubblico e il sancito ripristino del tessuto associativo, di volontariato e di rete territoriale hanno e stanno permettendo all'associazione di continuare a gestire e salvaguardare il Centro di Integrazione Sociale. Resta il fatto che, a causa delle limitazioni e delle restrizioni dovute alla pandemia comunque presenti sia nel 2021 che ad inizio 2022, le difficoltà non sono terminate, inoltre la ripresa delle attività non è potenzialmente e completamente a pieno regime. Le restrizioni alternate o modulate sono comunque persistenti ed impediscono di sfruttare tutte le potenzialità delle attività, impattando inoltre sulla gestione delle risorse a diversi livelli, soprattutto tecnicamente e di conseguenza anche sui beni relazionali. A tali aspetti si sono aggiunti altri fattori critici emersi nel frattempo quali l'instabilità di una porzione del tetto e l'inagibilità di alcuni spazi della sede, nonché il contratto in scadenza (2023).

Riteniamo quindi opportuno concentrarci sulla risposta ai mutamenti profondi che tali situazioni hanno comportato, sull'evoluzione dell'approccio strategico ai fini dell'adattamento al nuovo contesto, avvenuto principalmente nel 2021, nonché sui "risultati" ottenuti durante gli ultimi due anni. In tal senso, ci focalizzeremo sulla ridefinizione di una nuova prospettiva, poiché gli ultimi due anni non hanno contribuito a farci strutturare/crescere come avremmo voluto. La prospettiva è mutata, alla luce della situazione generale e delle risorse/opzioni attualmente in nostro possesso non è possibile fare progetti a lungo termine in questa fase. L'instabilità e l'incertezza provocano una concentrazione sull'immediato presente e su previsioni a breve termine. Un obiettivo utile è "guadagnare tempo" per intercettare quelle risorse e quelle opzioni che possano, al netto delle variabili non da noi dipendenti, permettere di ritornare a programmi e prospettive di più lunga durata e/o che prevedano, quanto meno, in qualche forma e modo, la garanzia di continuità del Centro di Integrazione Sociale che gestiamo.

In questo periodo di forti difficoltà, tuttavia, è indubbio che abbiamo ottenuto diversi risultati e miglioramenti positivi sotto diversi aspetti.

I due fattori/bisogni inerenti "l'integrazione interna ed esterna" sono stati determinanti per uscire da tale periodo e saranno a nostro avviso ancora una volta determinanti per procedere e comprendere quale strada intraprendere per conseguire l'obiettivo fondamentale che è il cuore di tutti gli obiettivi associativi, la nostra mission: far sopravvivere il Centro di Integrazione Sociale.

Altresì dovremmo regolarci di conseguenza e per tempo.